

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI



Addi 4-5 1959

All. Ill.ma Signor Sindaca del Comune di

Carlecrus

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
a protocollo

OGGETTO: Denuncia di Opere Edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente regolamento edilizio il progetto di Modifica al p. terreno e sopraelevazione del 1° piano -

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione	<u>Popolare</u>		
Ubicazione della costruzione	Mappale N. <u>3262</u> sito in <u>via Lor. Borro</u>	Civ. N.	<u>82-</u>
Proprietario della costruzione	Signor <u>[redacted]</u> domiciliato in <u>via Lor. Borro</u>	Civ. N.	<u>82</u>
Progettista delle opere	(1) <u>[redacted]</u> residente in <u>[redacted]</u>	Civ. N.	<u>[redacted]</u>
Esecutore dei lavori	residente in _____	Civ. N.	_____
Direttore dei lavori	(1) _____ residente in _____	Civ. N.	_____
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in duplice copia - Totale N. <u>2</u> b) _____		

(1) Indicare se Ingegnere o Architetto, Geometra o Perito edile, ecc.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

Creazione della scala di accesso al f.p.: una più adeguata distribuzione degli ambienti - Sopraelevazione del f.p. in modo da creare un'unica e completa di colui - Solare del tipo U.N.T. o simile - Riparti, sogli, archi e cornici di pietra bianca - Portone con rubinetti di ferro - Pavimenti di granito e roccia di marmo

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

Ripartizione dei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

P I A N I	In complesso vani N.	STANZE N.	Latrine N.	Bagni N.	Lavatoi N.	IMPIANTI INSTALLATI (indicare sì o no)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantina									Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (Camera da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compresa la cucina) Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (Latrine, bagno, ripostiglio, corridoi, garage, scantini, stalle, magazzini, negozi, ecc.)
Piano terreno	2	1	1						
Primo piano	2	2							
Secondo piano									
Terzo piano									
Quarto piano									

Totale vani N. — Totale stanze N.

APPARTAMENTI N. da locali N. da locali N. da locali
N. da locali N. da locali N. da locali

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA della FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (IN METRI LINEARI)						
		Massima regolamentare	Come in progetto	Sotterranei	Piano terra	Primo piano	Secondo piano	Terzo piano	Quarto piano	Quinto piano

CALCOLO DEL CORTILE

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondente	

Scarico acque chiare e torbide e delle materie nere (indicare come si provvede)	<i>Vassoio</i>
Fornitura acqua potabile (indicare come si provvede)	<i>Acquedotto comunale</i>
Indicazione quale materiale verrà usato per lo stato coibente della umidità da porsi alle fonda- menta appena affioranti dal terreno	
Denuncia all'Ufficio imposte consumi sui materiali da costruzione	Data di presentazione

N. B. - Allegare il progetto di fognatura in pianta 1/100 del piano terreno con la indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi alle ammissioni nella fogna.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti Edilizi d'igiene di Fognatura ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig. _____

residente in *vin. G. Boito, 32*

Collezione

, li

11. 5. 1959.

FIRMA DEL PROGETTISTA

FIRMA DEL PROPRIETARIO

Firma del Direttore dei Lavori

Titolo di studio posseduto

Iscrizione all'albo in

Data

M.

Titolo di studio posseduto

Iscrizione all'albo in

Data

M.

Firma dell'Esecutore dei Lavori

NORME PER LA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEI DISEGNI

I disegni si devono presentare in duplice copia su carta bianca o su tela di superficie non maggiore di 1 mq., piegati nelle dimensioni di 0,20 x 0,30 in scala metrica nel rapporto di almeno 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale delle località del rapporto di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000, ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del numero di mappa del terreno che interessa, degli spazi liberi circostanti anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

a) Le altezze dei singoli piani di costruzione e, per l'interno, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano;

b) Le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti;

c) Tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavadi ecc. ecc. di compendio del progetto.

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripublication o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Presentazione-della presente	Data _____	Prot. N. _____
Passata all'Ufficiale	Data _____	N. _____
Parere motivato dall' Ufficiale Sanitario		
Passato alla Commissione Edilizia	Seduta <u>23/5</u>	Delibera N. _____
Sunto della decisione della Commissione Edilizia		
Concessione nulla-osta	Data _____	N. _____
Dichiarazione di abitabilità		
Referta Ufficio Tecnico	Data _____	N. _____
Referto Ufficio Sanitario	Data _____	N. _____
Dichiarata abitabile	Data _____	N. _____



Firma dell'incaricato



Marca
da bollo

Comune di **CARLENTINI**Provincia di **SIRACUSA****NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI****IL SINDACO**

Vista la domanda del Sig.
per essere autorizzato a costruire

in questo Comune al mapp. N. _____ in via _____

*in edificio p. L. e rif. in costruzione
p. Dario 32*

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data **25 MAG 1959** ;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data **25 MAG 1959** ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data **25 MAG 1959** ;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle Imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'Igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor _____

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte,

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di regola d'arte.

1.) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2.) Chi fabbrica non deve mai incombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5.) Se nel manovellare il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6.) Gli assistiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7.) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8.) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, o un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 25 MAG 1959 19

Bollo

IL SINDACO

L'ASSESSORE LL. PP.